Brasile: la lotta indigena ferma la legge che avrebbe consentito lo sfruttamento delle terre

La Corte Suprema del Brasile ha ritirato una delle proposte più controverse degli ultimi anni: un disegno di legge mirato a modificare l’articolo 231 della Costituzione, che tutela i diritti territoriali delle popolazioni indigene. Il provvedimento avrebbe aperto la strada a concessioni minerarie e ad altri interventi economici all’interno delle terre indigene. Un risultato che è conseguenza diretta della mobilitazione degli indigeni e dei settori popolari che da subito hanno dato vita a un vasto movimento di lotta per fermare il provvedimento. Il disegno di legge avrebbe autorizzato il govern...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata